

Seriate, nuova nefrologia con dialisi d'avanguardia

Seriate

CARMEN TANCREDI

«Con il restyling della Nefrologia e la nuova Dialisi, l'Azienda Bolognini completa il rifacimento dell'ospedale. In 15 anni abbiamo rifatto il Bolognini di Seriate, realizzato l'ospedale di Piario e quello di Gazzaniga, ristrutturato i presidi di Lovere e di Alzano: siamo sempre al servizio dei malati e rispondiamo ai bisogni del territorio». Il direttore generale Amedeo Amadeo non ha risparmiato il compiacimento, ieri, per il taglio del nastro di Nefrologia e Dialisi, a cui, per la prima volta all'ospedale di Seriate, ha partecipato l'assessore regionale alla Sanità, Mario Mantovani. Dieci posti letto di degenza e 10 posti dialisi, in un reparto arioso, strettamente collegato con la Rianimazione: altissima tecnologia e un esempio, quella della Nefrologia, ha voluto rimarcare il dg, di collaborazione riuscita tra pubblico e privato. «Siamo stati gli apripista, come

Azienda ospedaliera: abbiamo dimostrato che quando il privato mette in campo tutta la sua eccellenza, può essere un partner perfetto con il pubblico - ha rimarcato Amadeo -. Noi ne siamo la dimostrazione a Trescore con Ferb, a Sarnico con Habilita e qui a Seriate, con NephroCare». La dialisi nell'Azienda Bolognini deriva da una sperimentazione gestionale

pubblico-privato con NephroCare, ieri rappresentata dall'amministratore delegato Fabrizio Cerino; nell'accordo gestionale era di competenza del privato la ristrutturazione dell'Unità con la messa a norma per l'accredita-

tamento: il costo dei lavori, durati un anno e mezzo, è stato di un milione e 200 mila euro, mentre per l'intero restyling del «monoblocco» medico E (8 piani dell'ospedale), la Regione Lombardia ha investito complessivamente 7.440.000 euro. Oggi la struttura di Nefrologia, secondo i dati 2014, eroga prestazioni dialisi in regime ambulatoriale per circa 7.000.000



Il taglio del nastro per la nuova Nefrologia di Seriate: da sinistra Amadeo, Mantovani e Cerino FOTO BEDOLIS

di euro e prestazioni in ricovero per 1.050.000 euro. «Sono davvero molto contento che sia realizzata questa ristrutturazione - ha rimarcato il direttore di Nefrologia Luciano Pedrini -. I casi di dialisi

sono costantemente in crescita, oggi abbiamo più di 220 pazienti in carico, nel 2002, quando abbiamo aperto, erano 70. Non solo: i pazienti sono sempre più anziani e con più patologie. Basti pensare

che solo qualche giorno fa abbiamo messo in dialisi una ultraventenne, quando prima non si osava mettere in dialisi gli ultracinquantenni. La nostra Unità si distingue, e sono recenti ricerche

a dirlo, per gli ottimi risultati di una tecnica d'avanguardia che utilizziamo qui, e che si sta espandendo in Europa: Una tecnica, con tecnologia di eccellenza, che migliora la vita dei dializzati nel 30% dei casi. E qui viene utilizzata da NephroCare nel 100% dei nostri pazienti. Qui abbiamo oltre 700 pazienti in trattamento ambulatoriale e tra i 350 e i 400 pazienti in regime di ricovero l'anno». L'assessore Mantovani ha rimarcato: «Un altro esempio di eccellenza sanitaria lombarda e di un'attenzione sempre più grande nei confronti dei cittadini. Il sistema sanitario lombardo nella continua ricerca di modalità innovative di cura, ha messo in campo negli anni forme di sperimentazione pubblico-privato capaci di offrire realtà d'avanguardia. Una grande risorsa quando, come in questo caso, c'è una ripartizione equa tra diritti e doveri. Nella nostra regione ci sono circa 9.000 pazienti in dialisi cronica serviti da 120 centri dialisi, per 1.700 posti dialisi». Dopo il taglio del nastro, monsignor Gino Rossoni ha benedetto i locali. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scanzorosciate Oggi si insedia il baby sindaco con la sua Giunta



La Giunta «vera» e quella baby

Scanzorosciate

Stiprendendo forma il progetto del Consiglio comunale dei ragazzi (Ccr) di Scanzorosciate.

Dopo l'iter elettorale nelle scuole del territorio, oggi alle 17,30, nella sala consiliare del Municipio di Scanzorosciate, si insediano il baby sindaco Francesca Zanchi e la sua Giunta comunale. Già nei giorni scorsi, il sindaco «adulto» Davide Casati, con la Giunta, ha consegnato alla giovanissima collega la fascia tricolore, spiegando gli aspetti della macchina amministrativa e le funzioni del Consiglio e della Giunta comunale.

«Il Ccr è un'esperienza di democrazia, con i bambini e le bambine protagonisti della loro città - ha spiegato Casati -. L'obiettivo è l'elaborazione di un progetto di partecipazione, costruzione di regole e strutture organizzative, per la realizzazione di progetti condivisi "a misura di ragazzo". Insomma, costituire un laboratorio di cittadinanza».

Al termine della cerimonia di insediamento, il baby Consiglio sarà presente, in piazza della Costituzione, a un'iniziativa di sensibilizzazione ai temi della legalità e della democrazia, dal titolo «La verità illumina la giustizia». Si darà lettura pubblica dei nomi delle oltre 900 vittime di mafia (imprenditori, magistrati, religiosi, sindacalisti, politici, semplici cittadini). ■

Tiziano Piazza

ABBONATO A L'ECO*? IN REGALO PER TE IL TEST DEL BENESSERE



L'Eco di Bergamo ti regala il Test del Benessere, in collaborazione con Corpore Sano Smart Clinic, la nuova struttura del Gruppo Ospedaliero San Donato - San Raffaele, al centro commerciale Le Due Torri di Stezzano.

*Tutti coloro che nel periodo dal 1° dicembre 2014 al 31 marzo 2015 hanno attivato o attiveranno (nuova sottoscrizione o rinnovo) un abbonamento a L'Eco di Bergamo - con periodicità annuale, 6 o 7 copie, cartaceo o digitale (esclusi gli abbonamenti già soggetti a sconti o promozioni) - avranno diritto ad effettuare gratuitamente il Test del Benessere presso Corpore Sano Smart Clinic di Stezzano.

Con il Test del Benessere tieni monitorato il tuo stato di salute, misurando il tuo stile di vita. Il test comprende: analisi del sangue, controllo della pressione e del peso corporeo.

Prenota il tuo Test gratuito chiamando il numero 035.386252 (da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30) entro il 15 aprile 2015.

Per maggiori informazioni vai su www.ecodibergamo.it o scrivi a testdelbenessere@eco.bg.it.

In collaborazione con:



L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

Riforma sanità L'assessore regionale: «C'è l'accordo»

Seriate

«Sono molto soddisfatto nel constatare che ci si occupa della cronicità. Perché di cronicità che dovrà sempre più occuparsi il sistema sanitario regionale: i malati cronici sono 3 milioni in Lombardia, abbiamo 547 mila diabetici, fra 15 anni avremo 3 milioni di ultra sessantacinquenni e un milione di ultraottantenni», ha dichiarato l'assessore regionale alla Salute Mario Mantovani ieri a Seriate. E fornendo le cifre di quello che sarà la Lombardia, e dei suoi ipotizzabili bisogni, ha rimarcato che per l'annunciata riforma c'è la quadra: «Non è un male che siano state presentate 5 bozze di riforma, dalla coalizione di governo e dalle opposizioni. Su un tema così importante quale la salute bisogna ascoltare i contributi di tutti. E noi, come coalizione che governa la Lombardia, abbiamo trovato un accordo: la riforma sarà varata presto. E vogliamo guardare avanti, continuare a lavorare per l'eccellenza». Sulla «rivoluzione» del sistema sanitario regionale Mantovani ha rimarcato che per quanto riguarda la riorganizzazione dei punti nascita «peraltro su indicatori stabiliti dal ministero e non da noi, la Bergamasca ha già dato. E conserveremo i presidi di zone disagiate, come Piario». Non solo: ha annunciato che la sperimentazione attualmente in atto a Varese, con una App che consente di avere sullo smartphone in tempo reale i tempi di attesa nei pronto soccorso della provincia, «verrà estesa a tutte le province lombarde. Perché il sistema sanitario lombardo è oggettivamente un'eccellenza. Dobbiamo ricordarcelo: per la sanità lombarda, eccellente e in regola con i conti, sarebbe un danno irreparabile il ritorno alla gestione statale che, nel passato, non ha dimostrato la virtuosità raggiunta dalla Lombardia oggi». ■

Ca. T.